

Varianti Covid e focolai nel Padovano oltre mille tamponi in una sola giornata

Screening di massa tra i possibili contagiati. Ad Altichiero la prima farmacia a inoculare vaccini

PADOVA Oltre mille tamponi eseguiti in una sola giornata e legati ai focolai esistenti, e le prime vaccinazioni anche in farmacia: si gioca su due campi distinti ma contigui la sfida estiva al Covid-19 nel Padovano. A partire da quella relativa al contenimento delle tanto temute varianti (in particolare la Delta), che passa inevitabilmente attraverso un fitto tracciamento: l'attenzione è rivolta soprattutto al centro estivo del Centro sportivo militare di via Pietro Pomponazzi a Salboro e a quello della parrocchia di San Paolo, frequentati rispettivamente dal figlio della donna di 49 anni ricoverata in terapia intensiva e da una 13enne loro conoscente, entrambi positivi alla variante indiana. E dopo aver già controllato i contatti più stretti dei due ragazzini - senza trovare ulteriori casi secondari - si è deciso di passare a tutti quelli occasionali, come dichiarato dalla dottoressa Lorenza Gottardello del Diparti-

mento di Prevenzione dell'Usl 6 Euganea: «Solo oggi (ieri, ndr) arriveremo a fare più di mille tamponi molecolari». Di questi test, 549 hanno riguardato i giovani fruitori del Centro sportivo militare nonché il personale di Padova Nuoto - che gestisce la struttura di Salboro - mentre altri 159 sono stati dedicati agli animatori del centro estivo di San Paolo e ai loro assistiti. Per superare quota mille test molecolari, però, ne sono serviti altri, compresi i 24 effettuati nel centro estivo di Taggè di Sotto in cui sono rimaste contagiate dalla variante Delta un'operatrice (di ritorno dalla Spagna) e la bambina disabile da lei seguita. Il monitoraggio, inoltre, ha interessato anche l'azienda di San Giorgio in Bosco in cui lavorano le tre persone di rientro dall'Uzbekistan e colpite sempre dalla variante indiana, mentre non si registrano novità riguardo al camp estivo di Isola Verde nel Veneziano,

«fermo» a otto positivi padovani. Spostandosi invece sul fronte della variante Gamma - ovvero quella brasiliana - salgono a 19 i casi nel cluster partito dal condominio Ibisco nel quartiere Arcella e che vede nove residenti positivi - principalmente bengalesi - ma anche dieci loro contatti, circostanza che ha fatto subito scattare un ulteriore maxitracciamento. L'Istituto Zooprofilattico di Legnaro sta inoltre monitorando con attenzione il caso dell'87enne padovano rientrato da Santo Domingo e ora ricoverato in area critica all'ospedale, in quanto ad aprile aveva effettuato proprio in Repubblica Dominicana il vaccino cinese.

Rimanendo nell'ambito delle inoculazioni, il Sisp dell'Usl 6 è pronto a inviare le prime 5mila delle 35mila lettere indirizzate ad altrettanti Over 60 non ancora vaccinati per l'«ultima chiamata». Il tutto mentre la bandiera verde è finalmente sventolata

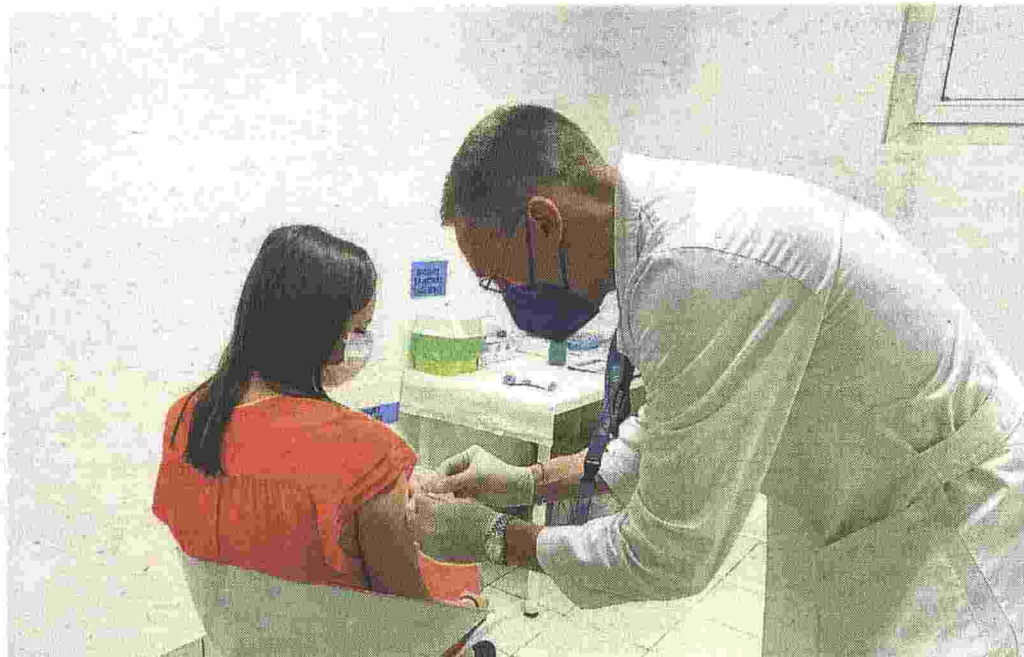
nelle farmacie: ad aprire le danze la «Benessere» di via Po nel quartiere Altichiero, che ieri mattina ha effettuato le prime dieci somministrazioni di Moderna e che svolgerà tale iter per tre giorni alla settimana. Tra i primi a usufruirne il 35enne Alberto («Mi hanno dato una disponibilità immediata, e per chi lavora fuori città come me è una comodità incredibile») e la 36enne Laura: «Un amico di mio figlio è rimasto contagiato dalla variante Delta proprio nel camping di Isola Verde dove si teneva il campus di rugby, e quando l'ho saputo mi sono spaventata a tal punto che ho subito provveduto a vaccinarmi per tutelare soprattutto la mia famiglia». Sempre ieri è partita anche la farmacia Sant'Eufemia nell'omonima frazione di Borgoricco, mentre oggi sarà il turno della farmacia Perini a Bresseto di Teolo.

Gabriele Fusar Poli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Condominio Ibisco
Salgono a 19 i positivi
legati al focolaio
di variante Gamma
all'Arcella





Via alle iniezioni

Il titolare della farmacia di via Po, Alberto Marzotto, ieri alle prese con il primo vaccino

549

i test effettuati

a tutti i frequentatori del Centro sportivo militare di Salboro. Tamponi anche ai centri estivi di San Paolo e Taggè di Sotto